

Codice A1816B

D.D. 21 giugno 2023, n. 1735

R.D. 523/1904: PI 7238 - Demanio idrico fluviale: CNSPA307 e CNSC267 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con condotta idrica e di uno scarico nel torrente Colla in comune di Peveragno (CN). - RICHIEDENTE: ditta Azienda Cuneese dell'Acqua SpA- Cuneo (CN) (codice Soggetto 52216). Deposito cauzionale e canone 2023 per attraversamento in subalveo...



ATTO DD 1735/A1816B/2023

DEL 21/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: PI 7238 – Demanio idrico fluviale: CNSPA307 e CNSC267 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con condotta idrica e di uno scarico nel torrente Colla in comune di Peveragno (CN). – RICHIEDENTE: ditta Azienda Cuneese dell'Acqua SpA– Cuneo (CN) (codice Soggetto 52216). Deposito cauzionale e canone 2023 per attraversamento in subalveo (CNSPA307) - Accertamento di € 382,00 (Cap 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023). Deposito cauzionale e canone 2023 per scarico (CNSC267) - Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n. 9135/A1816B del 01/03/2023 la soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA, (P. IVA 02468770041) con sede in Cuneo (CN) - Corso Nizza 88, ha presentato la domanda di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con condotta idrica e di uno scarico nel torrente Colla in comune di Peveragno (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa, nell'ambito del progetto "*Lavori di estensione e sostituzione tubazioni in località San Lorenzo – CODICE PROGETTO SC00535_02*"

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile, ha avviato il procedimento e richiesto integrazioni documentali con nota prot. n. 10006/A1816B del 06/03/2023.

In data 23/03/2023 al prot. n. 13120/A1816B sono pervenute le integrazioni sopra citate.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Fabio Monaco (file: relazione tecnico-illustrativa SC00535_02-AUT-VB-TX-04-00-Rel Colla.pdf.p7m, planimetrie e sezioni SC00535_02-AUT-VB-DW-03-00-Plan Colla.pdf.p7m), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, posti a valle del ponte SP5, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistenti in:

- attraversamento in subalveo del torrente Colla (condotta in PE100 PN 16 De 160 m - Tubo guaina

in acciaio De 219.1 mm, Cassonetto in CLS 600x600 mm) protetto da una soglia a raso di massi intasati (lung. 7,50 m x larg. 5,00 m x h 1,00 m) e da un'ulteriore soglia anti-erosione del fondo, realizzata in massi, per una larghezza di 2,00 m e profondità 1,00 m a valle della predetta soglia di protezione;

- scarico condotta idrica in sponda idrografica sinistra (tubazione in PE100 PN16 DN110 mm)
- nuovo tratto di scogliera in massi in pietra naturale in sponda idrografica sinistra (lunghezza di circa 8 m, in continuità con la spalla del ponte della SP5);
- demolizione e ricostruzione breve tratto della scogliera esistente in sponda idrografica destra in corrispondenza dell'attraversamento.

Per i riferimenti catastali, le opere si collocano in corrispondenza del mappale 1 del Foglio 18 e mappale 148 del Foglio 8 del comune di Peveragno.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno (pubblicazione n. 245/2023 dal 28/03/2023 al 11/04/2023 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 18353/A1816B del 27/04/2023.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione delle opere in oggetto può ritenersi ammissibile a condizione che:

- l'opera di difesa in sinistra idrografica dovrà essere risvoltata a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e perfettamente raccordata a monte alla spalla del ponte provinciale;
- in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare le concessioni per anni 30 sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo per l'**attraversamento in subalveo (CNSPA307)** è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Il canone annuo per lo **scarico** della condotta idrica (**CNSC267**) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)

aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/2023 sul capitolo 31225.

Verificato che la società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (Codice Soggetto **52216**) deve corrispondere per **l'attraversamento in subalveo** l'importo totale di Euro 477,00 (Euro quattrocentosettantasette/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 95,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*) e per lo **scarico** della condotta idrica l'importo totale di Euro 477,00 (Euro quattrocentosettantasette /00), di cui:
 - Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
 - Euro 95,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*)

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dalla soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale per **l'attraversamento in subalveo**.

- di impegnare, l'importo di Euro 382,00 a favore della soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) sul capitolo 442030 del bilancio *finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento"*, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta, per **l'attraversamento in subalveo**.

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dalla soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale per lo **scarico** della condotta idrica.

- di impegnare, l'importo di Euro 382,00 a favore della soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) sul capitolo 442030 del bilancio *finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento"*, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta, per lo **scarico** della condotta idrica.

Per lo svincolo di tali cauzioni si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 95,00 per **l'attraversamento in subalveo**, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Soggetto **52216**).

L'importo di Euro 95,00 per lo **scarico** della condotta idrica, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Soggetto **52216**).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 477,00 **per l'attraversamento in subalveo (CNSPA307)**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2023 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 477,00 **per lo scarico della condotta idrica (CNESC267)**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2023 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA richiedente (Codice Soggetto **52216**) verrà inviato un avviso di pagamento per ciascuna servitù contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Gli accertamenti dei sopra descritti depositi cauzionali non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il Regolamento regionale di contabilità n.9 del 16/07/2021;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- legge regionale n. 6/2023;

- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;

determina

- di concedere alla società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA con sede in Cuneo (CN) – Corso Nizza 88, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con condotta idrica (CNSPA307) e di uno scarico (CNSC267), in sponda idrografica sinistra nel torrente Colla in comune di Peveragno (CN), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...).
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- n. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o dei versamenti della cauzione e dei canoni entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- d. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 per l'**attraversamento in subalveo (CNSPA307)** e in € 191,00 per lo **scarico della condotta idrica (CNSC267)**, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto 52216) a titolo di deposito cauzionale per l'**attraversamento in subalveo (CNSPA307)** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto **52216**) a titolo di deposito cauzionale per lo **scarico** della condotta idrica (**CNSC267**), sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto **52216**), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale per **l'attraversamento in subalveo (CNSPA307)** qualora ne sorgano i presupposti;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto **52216**), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale per lo **scarico** della condotta idrica (**CNSC267**), qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di Euro 95,00 dovuta dalla soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto 52216), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso **l'attraversamento in subalveo (CNSPA307)** - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Ben. n.128705)

- di incassare la somma di Euro 95,00 dovuta dalla soc. "Azienda Cuneese dell'Acqua SpA" (codice Soggetto **52216**), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso per lo **scarico** della condotta idrica (**CNSC267**) - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Ben. n.128705)

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio